



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

CHIS01100A: I.I.S DA VINCI - DE GIORGIO LANCIANO

**Scuole associate al codice principale:**

CHPS01101R: DA VINCI

CHRC011019: IST. PROF. P. DE GIORGIO - IIS DA VINCI

CHTF01101V: L.DA VINCI - IIS DA VINCI DE G LANCIANO



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 17	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	----------------------------------------------------------



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

A seguito dell'analisi dei dati relativi agli esiti scolastici, esplicitata nei punti di forza e di debolezza, si rileva il permanere di alcune criticità relative soprattutto alla percentuale degli studenti sospesi in giudizio nell'IT, ma si registra un generale miglioramento degli esiti scolastici, tali da giustificare il passaggio da 3 a 4 nell'autovalutazione.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nelle prove INVALSI del grado 13 il punteggio conseguito dagli studenti della scuola nella maggior



parte dei casi è superiore ai benchmark di riferimento, segno che le attività didattiche e le strategie messe in campo riescono a incidere favorevolmente sugli apprendimenti e sul successo formativo. Tuttavia, i risultati non soddisfacenti raggiunti soprattutto dagli studenti dell'istituto Professionale e le differenze in negativo rilevate al grado 10 da alcune classi dell'istituto, evidenziano il permanere di criticità da affrontare. Nella maggior parte delle situazioni, la variabilità tra le classi è in linea o inferiore rispetto ai riferimenti, anche se in alcune è superiore (es. Italiano ultimo anno Tecnico e soprattutto Professionale, Inglese Reading Tecnico) L'effetto della scuola sugli apprendimenti è pari alla media regionale.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove il dialogo educativo e incoraggia lo sviluppo delle competenze chiave europee in ogni insegnamento. Attraverso l'implementazione dei progetti Erasmus+, del PCTO, dei moduli dell'orientamento formativo e del curriculum trasversale di ed. civica - declinato nei tre nuclei tematici principali: costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale (L. 92/2019 e Linee Guida adottate con D.M. 35/2020) e, dall'a.s. 2023/24, dall'ed. finanziaria- facilita negli studenti la riflessione critica e l'acquisizione di comportamenti adeguati sia in classe che fuori.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



### Motivazione dell'autovalutazione

Dall'analisi dei dati emerge che i risultati raggiunti dagli studenti dopo il diploma sono abbastanza



soddisfacenti. La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali. La percentuale di diplomati che si è inserita nel mondo del lavoro, anche se in calo rispetto al 2020, è superiore alla percentuale media regionale e nazionale. Inoltre si registra un aumento della percentuale di studenti che, al primo anno, consegue crediti formativi universitari.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato il curricolo d'istituto rispondendo alle esigenze del territorio e progettando attività curriculari ed extracurriculari all'interno dei dipartimenti organizzati per assi culturali. Nel tempo la scuola si è dotata di griglie di valutazione e di modelli di progettazione didattica per competenze in linea con la normativa vigente. Durante le riunioni degli organi collegiali la scuola riflette sui risultati di apprendimento conseguiti dagli studenti nel percorso scolastico e nelle prove standardizzate al fine di monitorare ed eventualmente rimodulare le attività e le strategie didattiche.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde solo in parte alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate in alcune classi. Gli studenti utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sempre sono adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono abbastanza adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono abbastanza diffusi. La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per gli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità e di orientamento sono organizzate in modo adeguato anche se la collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è da migliorare. La scuola realizza attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono strutturate e in parte coinvolgono anche le famiglie. Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni dei diversi indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (ITS, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento attraverso l'analisi dei risultati a distanza. La scuola ha stipulato convenzioni con imprese e associazioni del territorio e ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto "Da Vinci-De Giorgio" definisce nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e la condivide con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio attraverso la pubblicazione su Scuola in chiaro e sul sito dell'Istituto, nelle riunioni degli organi collegiali, nei percorsi di orientamento e nelle attività di PCTO. L'Istituto attua il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare verificando la partecipazione degli studenti alle attività e



relazionando sullo stato di attuazione dei progetti durante il Collegio dei docenti del mese di febbraio. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono funzionali all'organizzazione delle attività e sono individuati chiaramente nel funzionigramma. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono in linea con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa i cui progetti sono selezionati in base ai criteri definiti dal Collegio dei docenti, in coerenza con le priorità del Rapporto di autovalutazione (RAV). Le risorse economiche sono usate per la realizzazione di progetti e attività inerenti alle competenze del profilo d'uscita (PECuP) e delle competenze promosse dalle diverse linee di investimento del PNRR (Scuola 4.0; STEM; DidComp 2.2; DigCompEdu).



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale nel corso di riunioni e/o tramite rilevazioni realizzate con Google moduli alla fine o all'inizio dell'anno scolastico. Le attività di formazione che la scuola organizza migliorano il servizio perché rispondono ai bisogni del personale e alle priorità dell'Istituto emerse dall'analisi del RAV e condivise con il personale nel corso delle riunioni degli organi collegiali. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la



maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute e delle disponibilità acquisite. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali di vario tipo che vengono condivisi tramite classroom in aule dedicate (es. classroom dei coordinatori di classe e referenti di dipartimento; classroom dei referenti di ed. civica; classroom dei docenti coinvolti nelle prove INVALSI, etc...).



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola promuove iniziative rivolte ai genitori ma con poco successo, segno che le modalità di coinvolgimento delle famiglie sono da migliorare.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Ridurre la dispersione scolastica

### TRAGUARDO

Innalzare i livelli di apprendimento degli studenti riducendo la percentuale dei sospesi e dei non ammessi del 2%



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Ampliare l'offerta formativa con progetti che valorizzino e potenzino le competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano con metodologie laboratoriali
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare percorsi di potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche (STEM)
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attivare percorsi di potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche con metodologie innovative
4. **Ambiente di apprendimento**  
Progettare ambienti di apprendimento innovativi che facilitino la partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti attraverso il potenziamento delle metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio per l'apprendimento delle STEM
5. **Inclusione e differenziazione**  
Potenziamento dei percorsi di alfabetizzazione nella lingua italiana degli alunni stranieri NAI
6. **Continuità e orientamento**  
Costruire progetti di orientamento attivo in collaborazione con le scuole del I ciclo del territorio
7. **Continuità e orientamento**  
Coinvolgere le studentesse e gli studenti del primo biennio nelle attività laboratoriali finalizzate a potenziare l'orientamento ai vari indirizzi dell'Istituto
8. **Continuità e orientamento**  
Attivare percorsi di orientamento formativo a partire dalle classi prime.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati che coinvolgano studentesse e studenti dalla progettazione alla realizzazione dell'attività/progetto
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Apertura pomeridiana della scuola per progetti di ampliamento dell'OF (es. Erasmus+; attività di PCTO, certificazione linguistica in lingua inglese...)
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Sviluppo delle competenze didattiche del personale docente con corsi di formazione sulle nuove metodologie
12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Potenziare il raccordo formativo tra istituzione scolastica e ITS Academy

**PRIORITÀ**

Ridurre il numero degli abbandoni

**TRAGUARDO**

Ridurre le percentuali riferite agli abbandoni del 15% rispetto al valore dell'a.s. 2021/22

**Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Individuazione di percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito delle studentesse e degli studenti
2. **Ambiente di apprendimento**  
Progettare ambienti di apprendimento innovativi che facilitino la partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti attraverso il potenziamento delle metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio per l'apprendimento delle STEM
3. **Continuità e orientamento**  
Costruire progetti di orientamento attivo in collaborazione con le scuole del I ciclo del territorio
4. **Continuità e orientamento**  
Coinvolgere le studentesse e gli studenti del primo biennio nelle attività laboratoriali finalizzate a potenziare l'orientamento ai vari indirizzi dell'Istituto
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Sviluppo delle competenze didattiche del personale docente con corsi di formazione sulle nuove metodologie
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Progettare momenti di condivisione delle attività svolte (progetti curricolari ed extracurricolari) aperti alle famiglie e al territorio





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare il punteggio medio delle prove Invalsi

### TRAGUARDO

Ridurre di 2 punti la differenza dei risultati rispetto a classi con background familiare simile



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Ampliare l'offerta formativa con progetti che valorizzino e potenzino le competenze linguistiche anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL)
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Ampliare l'offerta formativa con progetti che valorizzino e potenzino le competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano con metodologie laboratoriali
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare percorsi di potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche (STEM)
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attivare percorsi di potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche con metodologie innovative
5. **Ambiente di apprendimento**  
Progettare ambienti di apprendimento innovativi che facilitino la partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti attraverso il potenziamento delle metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio per l'apprendimento delle STEM
6. **Inclusione e differenziazione**  
Potenziamento dei percorsi di alfabetizzazione nella lingua italiana degli alunni stranieri NAI
7. **Continuità e orientamento**  
Coinvolgere le studentesse e gli studenti del primo biennio nelle attività laboratoriali finalizzate a potenziare l'orientamento ai vari indirizzi dell'Istituto
8. **Continuità e orientamento**  
Attivare percorsi di orientamento formativo a partire dalle classi prime.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Potenziare l'orientamento strategico con le università e il sistema ITS Academy
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Sviluppo delle competenze didattiche del personale docente con corsi di formazione sulle nuove metodologie





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Migliorare i risultati a distanza degli studenti iscritti all'università incidendo sui crediti conseguiti

### TRAGUARDO

Migliorare di 2 punti la percentuale di studenti che consegue crediti al primo anno di università



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Ampliare l'offerta formativa con progetti che valorizzino e potenzino le competenze linguistiche anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL)
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Ampliare l'OF con l'attivazione di corsi di preparazione ai test d'ingresso universitari che sviluppino le competenze logico-matematiche
3. **Continuità e orientamento**  
Somministrare test di orientamento predisposti da personale esperto
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Apertura pomeridiana della scuola per progetti di ampliamento dell'OF (es. Erasmus+; attività di PCTO, certificazione linguistica in lingua inglese...)
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Stipulare convenzioni e accordi con il mondo dell'università e della formazione post-diploma
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Potenziare il raccordo formativo tra istituzione scolastica e ITS Academy
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Organizzare incontri informativi sulle opportunità offerte dal territorio



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità scelte scaturiscono dall'attenta analisi delle sezioni del Rapporto di autovalutazione e costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa. La MISSION dell'Istituto "Da Vinci- De Giorgio, di Lanciano, intesa come scuola che opera nel cambiamento (VISION), è di: - suscitare e mobilitare le risorse ed i talenti delle studentesse e degli studenti, garantendo loro il successo formativo, inteso come piena, integrale, originale, armonica formazione della personalità di ciascuno, nel rispetto delle potenzialità e nella valorizzazione delle aspettative personali; - promuovere lo sviluppo armonico e integrale



della persona all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, formando i giovani alla convivenza civile ed alla cittadinanza attiva europea; - diventare punto di riferimento nel territorio svolgendo un'azione generativa per famiglie, mondo economico, mondo associativo ed istituzionale e mobilitando le risorse della comunità. A tal fine nell'Atto d'indirizzo sono indicati gli obiettivi formativi prioritari (art. 1 comma 7 della Legge 107/2015), da raggiungere con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili in linea con la normativa vigente e il PNRR.